



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Referente della CPds: Prof. Alessandro Dani

Indicare i componenti docenti della CPds:

- 1. Prof. Alessandro Dani**
- 2. Prof. Giuseppe Bettoni**
- 3. Prof.ssa Caterina Lorenzi**
- 4. Prof. Fabrizio Natalini**

Indicare i componenti studenti della CPds:

- 1. Sig. Roberto Censi**
- 2. Sig. Simone Diamanti**
- 3. Sig. Chiara Gerardi**
- 4. Sig. Gianluca Vignola**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 10 ottobre 2016

-Date delle ulteriori riunioni:

**27 settembre 2016 (individuazione di criteri per redazione della Relazione annuale);
5 ottobre 2016 (esame di problemi metodologici inerenti la Relazione annuale).**

- eventuali iniziative intraprese: audizione dei Coordinatori dei Corsi di Studi.

Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 20.

Documentazione consultata: Schede Sua 2016, Rapporti di Riesame 2016, Schede Anvur e Questionari sottoposti agli studenti (ultimi disponibili), dati Almalaurea.



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società

Denominazione del Corso di Studio: Dirigenza e coordinamento di servizi formativi, scolastici e socioeducativi

Classe: LM-50

Sede: unica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Il CdS Magistrale in Dirigenza e Coordinamento di Servizi Formativi, Scolastici e Socio-Educativi (DEC) è strutturato con modalità esclusivamente teledidattica. Il Corso si propone di assumere la complessità delle competenze (gestione ed organizzazione) che sono richieste dalla Scuola e dagli enti e istituti formativi pubblici e privati e in genere dalle amministrazioni presenti nel campo dei servizi sanitari e sociali e delle attività commerciali e industriali.

Dal punto di vista delle prospettive occupazionali registra, complessivamente, una percezione di elevata efficacia del percorso formativo da parte dei laureati che sceglierebbero, per quasi il 90%, di nuovo di frequentare il medesimo corso perché ritenuto funzionale sia nella stabilizzazione che aggiornamento, riqualificazione e aumento delle specifiche competenze professionali già possedute in ingresso. Il 55% dei laureati registra, inoltre, un miglioramento della propria condizione lavorativa. Il 95,8% dei laureati ha già in corso un'esperienza professionale (anche a tempo parziale), per il 77% dei casi inerente agli studi svolti.

Dall'analisi della SUA sulle relazioni del CdS con il mondo del lavoro si sottolinea quanto segue. I docenti del CdS hanno curato la collaborazione con la rete dei dirigenti scolastici "RES Castelli" al fine di instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con il percorso di studi del CdS. A fronte della manifestazione di interesse manifestato da alcune strutture esterne consultate si segnala, tuttavia, la criticità relativa al basso numero di immatricolati: 26 nel 2012/13; 1 nel 2013/14 e 22 nel 2014/15 (schede Anvur).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sono richieste azioni di potenziamento per l'identificazione di nuovi sbocchi lavorativi. A questo proposito, è necessario indagare maggiormente le aspettative delle parti sociali del territorio e stimolare tavoli di discussione non tanto su scala locale quanto su scala nazionale ed internazionale. Sarebbe comunque auspicabile l'avvio di uno studio di settore al fine di aggiornare il CdS in funzione delle più recenti esigenze del sistema economico e produttivo. Per aumentare il numero degli immatricolati si suggerisce di mantenere alto l'impegno, già in atto, di orientamento, anche mediante l'uso di strategie di comunicazione innovative (social network, conferenze telematiche su tematiche di interesse, ecc).

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

I laureati nell'anno solare 2014 sono 19 di cui 16 regolari: il tempo medio di conseguimento del titolo è quindi pari alla durata legale del corso. Il numero medio di CFU conseguiti nel 2014 è pari a 25,44, sotto soglia rispetto ai 30 CFU minimi previsti per un studente-lavoratore e, quindi, anche ai valori della Macroarea di Lettere. Aumentano gli iscritti inattivi nel 2013/14 anche se va considerato il regime di effettivo tempo parziale dedicato allo studio da parte degli iscritti. Rimane stabile la permanenza nel corso (non si registrano sospensioni, rinunce o trasferimenti/passaggi). Come descritto nel documento RAR, sono già in corso manovre di consolidamento per migliorare le funzioni tutoriali. Sono stati attivati servizi di contesto multi-canale finalizzati alla pubblicazione tempestiva sul sito web delle informazioni relative all'accesso al corso; è stato migliorato l'ambiente *online* in modo che lo studente visualizzi con facilità ed immediatezza il percorso formativo; è stato adottato un sistema di generazione, compilazione e validazione *online* del Piano degli studi, operativo dall'a.a. 2014/15. Ai fini del contenimento della dispersione è stata attivata una procedura didattico-amministrativa di ricognizione e controllo delle carriere inattive che ha già dato risultati apprezzabili.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si suggerisce di continuare a monitorare, anche attraverso periodici colloqui con gli studenti, lo stato di avanzamento delle attività formative.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Nella percezione degli studenti il corpo docente motiva l'interesse degli studenti verso la disciplina, fondamentalmente attraverso la fornitura di materiale chiaro ed esaustivo. Dai questionari di rilevamento dell'opinione degli studenti non è possibile desumere specifiche indicazioni circa l'ambiente di apprendimento: gli studenti non rispondono, infatti, agli item di natura logistica (adeguatezza delle aule e/o degli spazi dedicati alle attività didattiche integrative), perché non specificatamente declinati per i CdS a distanza.

Valori sotto soglia vengono restituiti riguardo alla reperibilità dei docenti per tutorato disciplinare (orario di ricevimento e/o mail). Dal RAR si rilevano le considerazioni in merito al problema e un elenco di interventi correttivi tra cui si riporta: l'uso costante da parte dei docenti degli strumenti telematici già operativi; registrazione audio/visiva, nella piattaforma, di lezioni focalizzate su tematiche fondamentali della materia.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per incentivare i docenti ad utilizzare gli strumenti informatici sarebbe opportuno proporre giornate di studio e aggiornamento su metodi e funzioni delle nuove tecnologie informatiche applicate alla didattica.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Dall'analisi della scheda SUA e del RAR si rileva che i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti appaiono complessivamente coerenti. Il sistema di controllo prevede che gli studenti fuori corso vengano contattati per facilitare il processo di recupero. Il corso di studio non analizza la percentuale di promossi/presenti all'esame e/o la distribuzione dei voti attribuiti. Tuttavia, sono state rilevate alcune problematiche relative a singoli insegnamenti. Nel RAR, a questo proposito, si indicano azioni a sostegno dello studio di specifiche materie. Inoltre, è stato richiesto ai docenti di progettare e produrre momenti di valutazione e autovalutazione in itinere, da disseminare lungo il percorso, per stimolare una maggiore consapevolezza nello studente del proprio livello di autonomia nel processo di apprendimento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il Consiglio di Corso di Studio ha già individuato chiari obiettivi di miglioramento e ha intrapreso azioni che andranno attentamente monitorate.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Nel Rapporto di Riesame sono stati individuati i maggiori problemi del CdS; gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono complessivamente coerenti con le problematiche individuate. Per il miglioramento del processo di accompagnamento nel mondo del lavoro sono previste azioni correttive quali: l'ampliamento della rosa degli interlocutori operanti nel mondo della produzione, la diversificazione delle esperienze di tirocinio formativo e di orientamento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Al fine di ottimizzare l'incontro degli studenti con il mondo del lavoro è necessario rinnovare le consultazioni e allargarle anche a soggetti operanti su diversa scala territoriale. Si rinnova, a tal proposito, il suggerimento di esplorare le potenzialità su territorio nazionale ed internazionale, anche attraverso l'attivazione di un servizio di informazione sui bandi comunitari di finanziamento relativo a partenariati tra diversi paesi dell'Unione Europea.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La prima considerazione da fare riguarda un aspetto operativo dell'uso del questionario: nel RAR 2016 si rileva un preciso riferimento all'impossibilità di valutare aspetti della didattica convenzionale (aule, frequenza delle lezioni e alternanza studio/frequenza, ricevimento docenti presso l'Università, ecc.) da parte di studenti iscritti a un corso di laurea in modalità teledidattica.

Riguardo ai dati emersi dai questionari, rispetto agli anni scorsi, si registrano medie di feedback positivi più alte con riguardo all'organizzazione complessiva della didattica e degli esami. C'è da rilevare una criticità riferibile alle attività di tutoraggio in itinere. La domanda relativa alla reperibilità dei docenti per chiarimenti produce un valore molto negativo (0,6) nell'anno in corso, valore pressoché immutato rispetto all'anno 2014/15 (0,1).

b) Linee di azione identificate

Gli item del questionario somministrato agli studenti del corso erogato in modalità a distanza andrebbero riformulati ed adeguati alle specificità dei corsi online. Andrebbe cioè considerata una riformulazione dei questionari somministrati agli studenti sulla base delle difficoltà reali di compilazione. La scarsa reperibilità dei docenti è l'elemento di maggiore criticità su cui in questa sede si richiama l'attenzione del CdS. L'argomento è ulteriormente approfondito nel riquadro C.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

L'informazione rivolta agli studenti risulta essere complessivamente adeguata in termini di completezza e puntualità delle informazioni, mediante pubblicazione regolare sul sito del Dipartimento. I contenuti riferiti ai quadri pubblici della SUA-CdS sono ben descritti all'interno del sito istituzionale del Corso. Mancano informazioni relative a seminari ed eventi culturali in generale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si suggerisce di tenere "vivo" il sito del CdS, con l'inserimento di informazioni relative ad eventi di interesse per gli studenti, eventualmente anche inserendo collegamenti con iniziative comunicate su altri siti istituzionali e di ateneo.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Dall'analisi degli indicatori si rileva che il numero medio di CFU conseguiti nel 2014 è pari a 25,44, sotto soglia rispetto ai 30 CFU minimi previsti per un studente-lavoratore e, quindi, anche ai valori della Macroarea di Lettere. Dalla scheda ANVUR si rileva che le prestazioni degli studenti nel corso degli studi in termini di media dei voti di esame (26,6) sono confrontabili se pur più basse di quelle riferite ai CdS in Italia (28,2) e ai CdS dell'area geografica (28,1). Tali parametri sono correttamente tenuti sotto controllo e, come si evince dal RAR, sono alla base di analisi e interventi correttivi in corso.



b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di mantenere alta l'attenzione sugli indicatori e di attivare azioni di monitoraggio sugli interventi correttivi in corso.